CONSILIVM SAPIENTISSIMI CYRRI REGIS PERSARVM IN VITAE EXItu.

ILLVSTRI DOMINO .D. IOANNI BEN
TIVOLO VICECOMITI DE ARAGO
NIA ANDREAS MAGNANIMVS . S.

P ENSANDO Fra me medeſimo Illu /
ſtre Signor mio quanto ſia la fœlicitate
che la fortuna et tua uirtute te hanno li
beraliſſimamente conceſſa: Non ſo ritro
uare fra il numero infinito de tanti antiqui: et mo
derni : Principe alcuno: che conuenientemente a
tua Signoria ſi poſſi comparare . Non tanto per
le dote del tuo animo inuicto : Quanto per quel
le dil corpo: et per li beni exteriori ſi del Dominio
et Principato che tu tieni non ſolo honorato da
noſtri Italiani Principi / ma anchora da Barbari
Regi et ſtrane nationi : Si etiam per la fecundita
te de belliſſimi : et ualoroſi Figliuoli : Nipoti : et
Pronepoti : certiſſima ſucceſſione di Te et di tua
pudiciſſima Conſorte Raro exemplo del muliebre
ſexo : Che diro ? della ſingular Beniuolentia di
queſto Nobiliſſimo Populo : Che unanime e di
pari uoluntate te honora: fauoriſce et obſerua nō
altramente che un ſuo Numine e terreno Idio :
come colui : Dal qual prouiene : et deriua ogni

ſua pace gloria : exaltatione:et ſummo bene : Da
laltra parte cõſiderando:com e fideliſſimo ſeruo :
et geloſo del tuo bene:qual coſa poteſſe eſſer quel
la:che una tanta ſingular fœlicita poteſſe troncha
re et reſcindre nulla ho ritrouata u na excepta :
Quale e la maledecta DISCORDIA. et ma
xime de proprii figliuoli: che molte uolte:come p
certiſſime Hyſtorie ſi uede per loro lite e diſſenſio
ne Principati : Regni:et Imperii ſubuerſi:et facil
mente anihilati impoſſibile certo per ognaltra hu
mana forza a poterlo operare . Perilche me e par
ſo non per documento o ricordo : Che a tua pru
dentiſſima Signoria non biſogna : Hauendo gia
compreſo nelle tue foggie et liuree quanto a que
ſto habbi cautamente prouiſto dimonſtrando in
molti modi : Et maxime per il faſtello delle Vir-
ghe quanto uaglia la unione:e concordia : Et che
ogni Regno in ſe diuiſo:et diſcordante e pericolo
ſo:et proximo alla ruina . Ma ſolo per comproba
re et confirmare il Cõſiglio di tua Excellentia per
la Auctoritate del piu fortunato: et ſapientiſſimo
Principe:che fra degni Scriptori ſi troui cellebra-
to : Come lucidamente uedra . T . S . per lulti-
mo ſuo Teſtamento da me nuouamente ritroua-

to e traducto a tua fœlice Memoria : Qual ti ſup
plico Illuſtre Signor mio non ſdegni acceptare cō
quel Cuore e diuota fede:che a te lo inuia il fide
liſſimo ſeruo Andrea Magnanimi : Che a te : co
me a ſuo Idolo diuotamente ſi racomanda .

TESTAMENTVM CYRRI. PERSARVm REGIS FORTVNATISSIMI SI- MVL ET SAPIENTISSIMI PER ANDREAM MA GNANIMVM BO NONIENSEM cō VERSVM

d ORMENDO in la ſua Regia per quiete apparue i ſomnio a Cyrro con riposo un huō piu Auguſto chelhu mana forma dicendo che andria pre ſto fra gli Iddei : Lequal coſe p ſom nio riuellate Cyrro excitorno : A cui parue gia eſ ſer giunto propinquo al fin della ſua uita : Per il che ordinate tutte quelle coſe:che neceſſarie ſono al ſacrificare: Prima a Ioue patrio: al Sole dipoi: et ſucceſſiuamēte a tutti gli altri Iddei ſacrifico in loco alto et eminente : Come e coſtume de Perſi orando in queſto modo.

O Patre o ſommo Ioue:et tu Phebo luſtrato re della terra īſieme con tutti gli altri celeſti Dei : Pigliate ui priego per molti beneficii in me cōferi ti queſti diuoti mei et ultimi holocauſti : Ne li

quali ui rendo gratie immortali ꝑ tutte quelle co-
se:lequali me hauete con segni celesti:con Augu-
rii:con Oraculi : et Pronostici dimostrato . Acio
che per uostro sanctissimo cõsiglio eleggessi le co
se optime:et buone:schifando le nociue : et dam-
nose:Et certamente Io sono a uoi debitore di ma
xima gratia per la uostra in me cura et dilligentia.
Si anchora perche nella magior mia felicitate mai
mi sono extolto o isupbito piu che ad huom mor
tal si conuenisse. Et di nuouo a uoi superni Iddei
dimando che agli miei figliuoli : a gli amici / et al
la patria doniate perpetua fœlicitate: Conceden-
do a me quello exito et ultimo fine : quale e stata
la Vita : che a me concessa hauete .

Hauendo finite queste ultime et diuote suppli-
cationi ritorno alla Regia:doue riposo con molta
delectatione:et quiete : Et essendo gia lhora cõue
niente quelli aquali tal cura era demandata Cyrro
chiamorono : che dal Somno se leuasse : Aquali
rispuose hauer con somma iucunditate riposato .
Et preparatali la Cena in tempo opportuno quel
la sumpse et bebbe con maxima uoluptate. Et ha
uendo el secũdo:et tertio giorno facto el simigliã-
te chiamo ad se li Figliuoli:li Amici : e li Satrappi

di Persia che seguito lo haueano : Ali quali ĩ que
sto modo dicano che parlo .

Carissimi Figliuoli: et uoi amici presenti ꝑ mol
te coniecture comprehendo certo esser propinquo
el fin della mia uita laqual compiuta che hauero
a uoi fia licito: et conueniente parlare : et operare
tutte le cose di me: come di quello chogni fœlicita
te ha conseguita : Perche li primi Anni della mia
Pueritia ho degnamente et sempre con Honesta
te trapassata et ad un medesimo modo la adoloscē
tia mia ho con Virtu traducta . Facto huomo di
poi ho quelle cose operate: che ad uirile huomo si
conuengano: Et sin che in me el Tempo e cresciu
to : Cossi le Forze del Corpo et de lanimo in me
cresciute sono in tal maniera: che la mia Senectu
te non ho sentita piu inferma: o piu debile: che la
mia Iuuentute sia stata : Ne alchun desyderio o al
cuna uolunta ĩ me e stata: che quella non habbia
conseguita a mio iusto uolere . Li amici mei ho
facti fœlici gli Inimici tutti sottomessi in mia serui
tute. Il Regno di Persia: che in Asia era piccolo: et
exile hora ui lasso ꝑstātissimo: et sopra tutti gli al
tri honorato et grande : Alchuna impresa non co
minciai giamai: che quella non habbia condocta

a saluo fine. Tutto el mio pterito tẽpo: come de
sideraĩo ho trapassato senza gustare alchuna hu
mana ifœlicitate. Ne mai me ritrouai in tãta pspe
ritate o fœlice fortuna: che piu chel modo me extol
lessi: o la mediocrita richiedesse: Hora ui lasso su
perstiti della uita mia: Et oltra di questo ui lasso
la Patria insieme con li amici fausta e fœlice: Cõ
sequẽdo per tutte queste cagioni la memoria eter
na de uno Huomo beato.

Et perche infra di uoi alcuno odio o discensio
ne per cagion del Regno non naschi giamai / ap
ta a parturire Ruina: Incendio: et Naufragio: Or
dinero al psente quella Portione: che uoglio che
sia di ciascheduno di uoi Dulcissimi Figliuoli: et
ad me sopra tutte laltre cose cari. Io ue ho sempre
ambo dua parimente amati: come sapete: Ma p
Auctoritate et Consiglio uoglio chel piu prudẽte
per ætate / a me succeda: et tenga el Primo loco.
Et laltro renda a quello debito honore. Essendo
io erudito secundo el costume della Patria non so
lo Amici piu antiqui fratelli / ma alli minori Cita
dini e nel sedere: et nella uia sempre di cedere: et
reuerirli: Cosi anchora in pueritia sete stati da
me admaestrati et instituiti rendere honore alli ue

chii ĩ tutte le cose. Per il che questa non ui debbe
parere cosa noua essendoli uoi assuefacti : et da
me per leggie amaestrati:

Tu adonque Cambise succederai nel Regno cõ
cedendolo li dei et tu Tanaxore harai delli Medi
et degli Armenii:et de cadusei el principato:qual
ti concedo: et dono: limperio lasso al magiore:et
il nome del Regno similmente. Ma a te certo piu
iocunda fœlicitate:perche nulla humana Delecta
tione ti puo manchare. Ma tutte le cose hauerai:
che agli huomini possano alchun piacere:o uolup
ta prestare essere distracto in molte cure : Traua
gliamenti de lanimo continui / essere incitato alla
æmulatione paterna / esser sottoposto a continue
insidie:che rubbano ogni piacere : et tranquillita
della uita sera precipuamente di collui: che succe
dera nel Regno mio: E tu uoglio che sappi Cam
bise:che questo aureo sceptro non puo prestare al
chuna Salute : alchuna Tutella alli Imperanti :
Ma si bene la copia degli Amici fidi / Tu sai qua
li: Ne i alchun modo fare nocumento a persona.

Sono gli Huomini : come tutti laltri naturali
Animali amici di chi gli Amicha : Et cusi per lop
posito cerchar si debbe con ogni Industria acqui

ſtar gli Amici fideli : Liquali ſe acquiſtano non per forza : ma per Beneficii : Gratitudine : Hu / manita : et clementia.

Se adũche fideliſſimi cuſtodi deſideri acquiſta re al tuo regno . Prima al tuo fratello cominciar dei che ad alcuna altra perſona : et far che quello ſia cõgiunto a te damore:e di cõſiglio prima che tutti glialtri domeſtici . Poi li tua Cittadini piu che gli externi. Perche quelli: che nati ſono dun medeſimo ſangue / nutriti da una matre / in una caſa aleuati / dalli propinqui parimẽte amati / uſci ti dun patre : et duna matre ſopra tutte laltre per ſone ſi debbano inſieme amare con maxima Di / lectione e cordial Beniuolentia laqual coſa eſſen / do a uoi dalla natura conceſſa fate che per alchun modo la faciate uana . Ma quella con fraterni et mutui officii perpetuamente la cõfirmate. In que ſta forma la uoſtra Amicitia e caritate fia ſempre mai piu ſtabile et ferma. Quello che amera et cer chara lutile et bene del fratello cerchara el ſuo ꝓ prio bene? Chi e quello: che fra noi ſia piu hono rato : che colui : che ha el fratello in Imperio : et in Dignita conſtituto ? a chi puo piu giouare la Magnitudine et Grandeza de uno Huomo : che

al proprio Fratello ? Chi puo meglio diffendere un Fratello dalle Iniurie : et offensioni : che le fraterne forze .

Niuno sia adonche a te piu che el tuo Fratello obediente . Ne alchuno sia : che piu presto : et uolentieri adempia e suo Desiderii : quanto che te . Perche nullo e che piu uicino sia alla prospera : et aduersa Fortuna : quanto tu sei . Oltra di questo conoscer debbi : che non puoi locare li tuoi beneficii in alchuna persona : De laquale ne debbi sperar magior Gratia : et Beniuolentia quanta dal tuo Fratello . Elquale in la fœlicitate: et infœlicitate haurai fidelissimo Compagno ? Quale e piu turpe cosa : che non amare el Fratello ? Quale e piu condecente:che honorar quello : Et se uoi ue amarete insieme et ui hauerete in pari Reuerentia:et Honore / ogni huomo ui hara i timore:et ueneratione. Per laqualcosa Figliuoli ui priegho:et stringho ꝑ tutti li nostri celesti Iddei / se desiderate i alchuna cosa cōpiacermi:che in isieme ui sforziate pariměte amarui:et honorarui. Ne uoglio che existimate: Che ben che io habbia al p̃sente uscir di questa uita nō habbia piu a essere Io son certo che nō uedete hora lanima mia :

Ma per loperationi facte da me pensate che quel-
la in me sia? Non uedete uoi a Corroboratione di
questo come lanime di quelli: che iniustamente so
no stati occisi spauentano con timore li loro homi
cidi? Et con che furie limpii siano agitati? Et per-
che tanti honori alli morti si tribuirebbono: se gli
homini existimassено la Anima isieme col corpo-
reo Velo manchare?
Ne ueramente mi persuasi giamai Lanima mia ui
uendo in questo mortal corpusculo douesse mori
re: bēche dal corpo fusse disciolta e scompagnata:
perche ueggio e corpi mortali tanto uiuere: quan
to in quelli la Anima posa et albergha. Oltra di
questo credo che separata Lanima che sia da un
corpo isipiēte/e grosso quella resti pura: mōda: et
capace de ogni itelligētia. Et risoluto che sia el cor
po ogni cosa excepto lo Animo ritorni in sua pro
prietate: elqual ne presente: ne abscente ueder si
puote: Et e cosa certissima: che niente e alla mor-
te piu simile: Quanto e il somno. Ma lanimo
de lhuomo alhora magiormente sera libero: e frui
ra la sua Dignitate: et pronostichera le cose future
quādo totalmēte seiūcto fia dal corporeo carcere:

E cuſi tengho per indubitato. Per laqual coſa a mando uoi lanima mia ſeruate et adimpiete queſte coſe. Quando anchora la Anima haueſſe col caduco Corpo a manchare: perche gli immortali Iddei: che ogni coſa poſſano: ogni coſa ueggiano et queſto ordine eterno: et immutabil reggono: la cui belleza et magnitudine e īcomparabille temer douette fuggiendo ogni opera impia: et ogni praua et maligna cogitatione.

Appreſſo alli Iddei temette ogni humana Creatura. perche li Iddei non in obſcuro ma in aperto loco ue hano locati et poſti perche le opere uoſtre ſieno note et aperte nel conſpecto de gli huomini: lequali ſe pure buone: et iuſte ſieno da tutte le Nationi commendate ſeranno. Ma ſe uoi a uoi medeſimi crudeli: et impii ſarete da tutti gli huomini ſarete biaſimati e maladecti. Ne alchun ſara che in uoi ſi confidi ſentendo eſſer fra quelli Diſcordia et lite: Ne quali eſſere douria Amore Dilectione: et maxima Caritate.

Io me alegro aſſai ſe quanto e opportuno e neceſſario ue ho con queſte mia parole iſtructi: Come in ſieme reggiere et Gubernare ui douete: Et ꝑ contrario triſto et ſcontento reſto. Li exempli

delle cose passate si uogliano hauere inanzi agli Ochi: perche da quelli si impara optima Doctri/na et Regula al uiuere humano Quelle cose: che hauete a operare quelle imparate: et studiate: pi/gliando sempre el sano e buon consiglio:

Molti patri hanno amati li lor figliuoli fra molti fratelli e stato mutuo amore et beniuolentia: et in fra grandissimo numero molti ãchora hanno cercato fra se causa di uarie: e mortali dissensioni si che tute quelle cosse: che pensarete a uoi essere magiormente di utilitate quelle seguirete: lassando le contrarie e pernitiose.

Il Corpo mio quãdo sara di questa Vita fuori uoglio Figliuoli: et cusi ui comando: che non in Auolio Auro o Argento: ne in alchuna altra pretiosa cosa il reponiate: ma che quello alla terra ren/diate incontinente: et in qual piu richa: o piu beata cosa: q̃to che in terra riporre el potete: Dal laquale ne prouenghono tante Belle: Buone: et util cose: Et altre tante ne nutrisce. Io sempre: Come sapete fui humano: et uoluntieri al presen/te ritorno a quella cosa che alli mortali e tãto benefica et liberale. Et gia figliuoli mi sento mãchare: per il che preparate quelle cosse che son necessarie.

Et se alchuno e de uoi:che me desidera tangere la Mano:o uero uedermi se appresenti inãzi a me finche lecito e. Perche morto poi chio sia non ui fia licito:ne cõcesso tocarmi:ne uedermi. Tutti li Principi e Satrappi di Persia conuocate Iubillando insieme con quelli: et colli Amici uostri perche in loco sicuro:et de riposo giunto sarome dubio fia che incorer possi in alchuno infortunio:o infœlicitate/o sia immortale o non lanima mia a quelli: che uerranno siate Benefici: Liberali: et Grati:como alla memoria dun huomo fœlice si richiede et porgẽdo la Dextra a tutti quelli:che iui erano presenti. Et uolto alli Amici dixe In pace ui lasso:et con simplice sospirio usci di questa Vita.

FINIS.

Impressum Bononiæ per Platonẽ de Benedictis Accuratissime Anno Domini. M. CCCC L XXXXIIII. Die uero. III. Iulii.

Al mio Carissimo quanto frate
llo S. [struck through] for
magiore Fiorentino